

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 14 **del mese di** luglio
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Lusenti Carlo	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Peri Alfredo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore
10) Vecchi Luciano	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Peri Alfredo

Oggetto: APPROVAZIONE DEI CRITERI PER L'UTILIZZO DEL FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI
COMPENSATIVI - ART.34 COMMA 1 L.R. 21/2011 -

Cod.documento GPG/2014/1021

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/1021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57";
- la legge regionale 4 settembre 1981, n. 30, "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 25 maggio 1974 n. 18 e 24 gennaio 1975 n. 6";
- la legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la legge regionale 6 luglio 2009, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio", in particolare l'art. 63;
- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 21 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2011, n. 40, in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014", in particolare l'art. 34;
- la legge regionale 26 luglio 2012, n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, in coincidenza con

l'approvazione con la legge di assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014. Primo provvedimento generale di variazione", in particolare l'art.9;

Viste inoltre:

- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 2354 del 01/03/1995 "Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale";
- la deliberazione di Consiglio Regionale n. 1338 del 28/01/1993, di approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), e ss.mm.;
- la deliberazione di Giunta n. 1117 del 11/07/2000 "Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico, ai sensi ed in attuazione degli artt. 148, 149, 150 e 151 della LR 21 aprile 1999, n. 3";
- la deliberazione di Giunta n. 917 del 02/07/2012 "Approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/2000. Periodo 2012-2016";
- la deliberazione di Giunta n. 549 del 02/05/2012 "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. n. 227/2001 e dell'art. 34 della L.R. n. 21/2011";
- la deliberazione di Giunta n. 1287 del 10/09/2012 "Disposizioni conseguenti alla deliberazione di Giunta n.549/2012. Approvazione del contenuto informativo minimo per la predisposizione dell'elenco delle aree disponibili per interventi compensativi. approvazione elenco dei coefficienti di boscosita' dei comuni della regione Emilia-Romagna anno 2012".

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 227/2001 ha disposto che le autorizzazioni alla trasformazione del bosco devono essere subordinate alla effettuazione, da parte dei soggetti richiedenti, di interventi di natura compensativa, direttamente, attraverso rimboschimenti con specie autoctone, o, in alternativa, con versamento di una quota da destinare alla realizzazione di opere di miglioramento dei boschi esistenti e ad interventi di riequilibrio idrogeologico;

Dato atto che:

- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale - di seguito PMPF - approvate con Deliberazione del Consiglio n. 2354 del 01/03/1995 prevedono le modalità di gestione del bosco ritenute essenziali per la tutela del territorio dal dissesto idrogeologico;
- la L.R. n. 30/1981 all'art. 16 ha delegato alle Comunità Montane e alle Province, per i territori di rispettiva competenza, le funzioni connesse all'applicazione delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;
- la L.R. 21/2012 ha disposto la riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione;

Richiamati:

- l'art. 34 della L.R. n. 21/2011 comma 1, che prevede disposizioni transitorie relative alla trasformazione del bosco e al rimboschimento compensativo, rinviando ad un successivo atto deliberativo della Giunta la definizione di criteri e direttive per la sua attuazione;
- la propria deliberazione n. 549 del 02/05/2012, che disciplina la regolamentazione degli aspetti procedurali delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco, e i criteri per l'attuazione degli obblighi di compensazione in conformità a quanto previsto dall'art. 34 dalla L.R. n. 21/2011;
- la propria deliberazione n. 1287 del 10/09/2012, con cui sono stati approvati:
 - il contenuto informativo minimo per la predisposizione delle aree disponibili per gli interventi compensativi;
 - l'elenco dei coefficienti di boscosità dei Comuni emiliano - romagnoli;
- Evidenziato che con la L.R. n. 10/2012 di assestamento del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014 - primo provvedimento generale di variazione si è provveduto, inoltre, all'istituzione del fondo regionale per il versamento delle quote, da parte dei soggetti richiedenti la trasformazione, destinate alla realizzazione di interventi compensativi;

Dato atto che si rende necessario, in particolare:

- provvedere a definire la struttura della base informativa per procedere alla catalogazione delle aree disponibili per interventi compensativi, come previsto dall'art. 3 dell'allegato I alla citata deliberazione n.549/2012;

Richiamata la propria deliberazione n.2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/08. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/07" e successive modifiche ed integrazioni;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per i motivi esposti nella parte narrativa, che si intendono interamente richiamati,

1. di approvare i criteri per l'utilizzo del fondo regionale per gli interventi compensativi ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera b) della D.G.R. n° 549/2012 allegati al presente atto (allegato A), per diventarne parte integrante e sostanziale;
2. di prevedere che sulla base dei criteri fissati al punto 1 il dirigente competente provveda con propri atti all'assegnazione dei finanziamenti dei fondi per gli interventi compensativi come previsto al punto 8 comma 4 dell'allegato I della D.G.R. n° 549/2012;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di trasmetterne copia, con modalità informatica, agli enti competenti al rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco, agli enti delegati in materia forestale ai sensi della L.R. n. 30/1981, e agli enti di gestione dei parchi e della biodiversità.

ALLEGATO A)

Criteri per l'utilizzo del fondo regionale per gli interventi compensativi ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera b) della D.G.R. n° 549/2012

<u>1. Tipologia di intervento : interventi di rimboschimento</u>

A) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

1. Localizzazione degli interventi

Gli interventi compensativi da eseguirsi a cura e spese dei destinatari dell'autorizzazione, derivanti da interventi di trasformazione nei territori dei Comuni a basso e medio indice di boscosità coincidenti con quelli di "Pianura" e "Collina e bassa montagna", individuati negli allegati 3a) e 3b) alla deliberazione di Assemblea Legislativa n. 90 del 23/11/2006 "Approvazione del Piano Forestale Regionale 2007 - 2013", sono realizzati esclusivamente attraverso nuovi rimboschimenti su terreni di proprietà pubblica e/o privata appartenenti al medesimo bacino idrografico delle superfici oggetto di trasformazione del bosco.

2. Superficie maggiore di mq 2000

3. Boschi permanenti di specie autoctone

B) PRIORITA' :

1. Priorità territoriali

- a)** aree di collegamento ecologico di livello regionale di cui al Programma Regionale per il Sistema delle Aree protette e dei Siti della Rete Natura 2000 approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 243/2009 (allegato D - tavola 10 e all'allegato E - elaborato tecnico 3) **(punteggio 30;**
- b)** aree appartenenti alla Rete ecologica individuata nei PTCP vigenti **(punteggio 10);**
- c)** Demanio fluviale **(punteggio 10);**
- d)** Aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005 e siti della Rete Natura 2000 istituiti e/o previsti nella programmazione regionale di settore (Programma regionale per il sistema delle Aree protette e dei siti della rete Natura 2000): Aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005 (Parchi, Riserve regionali,

Aree di riequilibrio ecologico, Paesaggi naturali e seminaturali protetti) e SIC-ZPS fuori dalle Aree protette di cui alla L.R. n. 6/2005 (**punteggio 10**);

e) altre aree di proprietà pubblica (**punteggio 5**).

2. Priorità tecniche

a) Qualità dell'intervento da (0 a 30)

E' necessario valutare la qualità dell'intervento, prendendo in esame tutti gli elementi che possono incidere sulla sua durata temporale.

Verranno valutati i seguenti elementi:

- Qualità, natura e dimensione del materiale vegetativo;
- durata temporale e manutenzione nel breve, medio e lungo periodo dell'intervento previsto;
- fattori di contrasto;
- sinergie con altri progetti ed interventi;
- qualità degli elaborati presentati.

3. Parità di punteggio

- Si darà la priorità ai Comuni in cui è avvenuta la trasformazione forestale con conseguente eliminazione del bosco che ha dato luogo al versamento sul fondo regionale per gli interventi compensativi.

2. Tipologia di intervento: Interventi selvicolturali di miglioramento dei boschi esistenti (avviamento di boschi cedui all'alto fusto e i diradamenti di boschi di conifere) nonché opere di riequilibrio idrogeologico tramite interventi di ingegneria naturalistica.

A) CRITERI DI AMMISSIBILITÀ:

1. Localizzazione degli interventi:

Gli interventi debbono essere realizzati nei territori dei comuni aventi un indice di boscosità medio ed elevato coincidenti con quelli di "Collina e bassa montagna" e "Montagna alta e media" individuati negli allegati 3a) e 3b) alla deliberazione di Assemblea Legislativa n. 90 del 23/11/2006 di "Approvazione del Piano Forestale Regionale 2007 - 2013";

- ### **2. Bacino idrografico:**
- gli interventi sono realizzati esclusivamente su terreni di proprietà pubblica e/o

privata appartenenti al medesimo bacino idrografico delle superfici oggetto di trasformazione del bosco;

3. Superficie maggiore di mq 2000.

B) PRIORITA':

1. Priorità territoriali:

- a. demanio regionale; provinciale, comunale; demanio degli Enti di gestione delle Aree protette di cui alla L.R.6/2005; **(punteggio 30);**
- b. usi civici **(punteggio 15);**
- c. altre proprietà pubbliche, demanio dei consorzi di bonifica **(punteggio 15);**
- d. altre aree ricadenti nel territorio delle Aree protette di cui alla L.R. 6/2005 e siti di Rete Natura 2000; **(punteggio 10);**
- e. altre aree ricadenti nelle aree di collegamento ecologico di livello regionale di cui al Programma Regionale per il Sistema delle Aree protette e dei Siti della Rete Natura 2000 approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 243/2009 (allegato D - tavola 10 e all'allegato E - elaborato tecnico 3; **(punteggio 5);**

2. Priorità tecniche:

- a. diradamenti di boschi di conifere **(punteggio 20);**
- b. interventi di avviamento all'alto fusto **(punteggio 15);**
- c. interventi per l'incremento della biodiversità **(punteggio 10);**
- d. potenziamento delle funzioni di protezione del suolo e della qualità delle risorse idriche (sistemazione versanti, manutenzione reticolo idrologico) **(punteggio 5);**

3. Parità di punteggio

Si darà la priorità a:

- boschi dotati di specifici Piani di gestione forestale vigenti;
- ordine di presentazione delle richieste.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/1021

data 23/06/2014

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'